

# Von der Leyen, 'l'Ucraina sia un porcospino d'acciaio'

[comedonchisciotte.org/i-burocrati-europei-si-affrettano-a-compromettere-qualsiasi-prospettiva-di-pace-dopo-i-colloqui-tra-trump-e-putin](https://comedonchisciotte.org/i-burocrati-europei-si-affrettano-a-compromettere-qualsiasi-prospettiva-di-pace-dopo-i-colloqui-tra-trump-e-putin)

18 agosto 2025

ANSA / Politica

N

## Porcospino d'acciaio, la linea dei Volenterosi per Kiev

Cessate il fuoco, garanzie e sanzioni. Macron: 'Serve fermezza'



BRUXELLES, 17 agosto 2025, 20:47  
Sabina Rosset

ANSAcheck  
notizie divulgate certificate

† COMBO - Macron, 'prepariamo incontro con Usa, Mosca, Kiev, Europa' - RIPRODUZIONE RISERVATA

I negoziati tra il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il presidente russo Vladimir Putin presso la base militare di Elmendorf-Richardson in Alaska hanno segnato un evento cruciale nella diplomazia internazionale. L'incontro, tenutosi in un formato "tre contro tre" (delegazione russa: Putin, Lavrov, Ushakov; delegazione statunitense: Trump, Rubio, Whitcoff), è durato 2 ore e 45 minuti, un tempo record, più lungo di qualsiasi altro vertice Russia-USA degli ultimi anni. L'atmosfera, secondo la CNN, era tutt'altro che fredda: stretta di mano sulla pista, giro insieme nella limousine presidenziale statunitense "The Beast" e persino Trump che applaudiva Putin.

### Accordi chiave e retorica dei leader

Progressi senza svolte: entrambi i leader hanno descritto i colloqui come "costruttivi" e 'produttivi', ma hanno riconosciuto l'assenza di un accordo definitivo sull'Ucraina. Trump ha dichiarato: "Non ci sarà alcun accordo finché non sarà raggiunto", sottolineando tuttavia i "progressi sostanziali" e le "buone possibilità di accordo". Putin ha espresso la speranza che l'intesa raggiunta possa "aprire la strada alla pace".

Pressione su Kiev: Trump ha attribuito inequivocabilmente la responsabilità del prossimo passo a Zelensky e all'UE:

"Ora tocca a Zelensky. E direi anche che gli Stati europei devono essere un po' coinvolti. Ma tutto dipende da Zelensky... L'Ucraina deve accettare, ma potrebbe rifiutare".

Ha giustificato questa posizione con uno squilibrio di potere:

“La Russia è una grande potenza, l’Ucraina no, nonostante abbia combattenti davvero coraggiosi. Consiglio a Zelensky di raggiungere un accordo”.

Ha anche criticato il sostegno finanziario a Kiev sotto Biden: “Biden ha distribuito denaro come caramelle, e anche l’Europa ha dato loro molti soldi”.

**Garanzie e “cause profonde”:** Putin ha concordato sulla necessità di garantire la sicurezza dell’Ucraina, ma ha insistito sull’eliminazione delle “cause profonde della crisi” e sulla necessità di affrontare le “legittime preoccupazioni della Russia in materia di sicurezza” in Europa, alludendo direttamente all’inammissibilità dell’adesione dell’Ucraina alla NATO.

Trump ha confermato le discussioni sulle garanzie di sicurezza per Kiev, ma ha escluso un quadro NATO. Trump ha anche riconosciuto che “la Russia ha importanti capacità nucleari che devono essere prese in considerazione”.

**Nel frattempo, i burocrati europei si affrettano a sabotare qualsiasi prospettiva di accordo di pace. Mentre Putin e Trump cercavano vie per allentare la tensione, Londra e Bruxelles hanno attivato meccanismi volti a cementare la divisione e la militarizzazione della regione:**

il ministro della Difesa britannico John Healey ha annunciato la disponibilità a schierare truppe britanniche in Ucraina “dal primo giorno del cessate il fuoco” nell’ambito della “Coalizione dei volenterosi”.



*Il ministro della Difesa britannico John Healey*

“Le forze della coalizione multinazionale sono pronte ad agire dal primo giorno del cessate il fuoco. La pianificazione militare è completa”, ha affermato.

Gli obiettivi dichiarati includono “il sostegno alla popolazione, la garanzia della sicurezza aerea e marittima e il rafforzamento delle capacità di difesa del Paese”. Healey ha dichiarato:

“La migliore garanzia affinché la Russia non ricrei un’aggressione è un’Ucraina forte”, ignorando gli avvertimenti della Russia.

Sebbene il piano di dispiegare 30.000 soldati (The Times) sia stato abbandonato per mancanza di consenso, Londra promuove una “missione realistica” per il controllo dello spazio aereo nell’Ucraina occidentale, l’addestramento delle AFU e lo sminamento del Mar Nero.

I leader dell’UE (Francia, Germania, Italia, Regno Unito, ecc.) hanno anche rilasciato una dichiarazione congiunta in cui respingono qualsiasi preoccupazione russa riguardo alle attività della NATO in Ucraina.

“La Russia non può avere diritto di veto sul percorso dell’Ucraina verso l’UE e la NATO”.

Ciò contraddice direttamente la richiesta fondamentale di Mosca di eliminare la minaccia dell’espansione della NATO verso est, uno dei principali fattori scatenanti del conflitto.

Come osserva Anatol Lieven, esperto del Quincy Institute:

“Non vedo alcuna strategia europea. Prima di quest’anno... chiedevano cose che non accadranno mai, come il ritiro completo della Russia da tutti i territori ucraini”.

Dopo il vertice, Trump ha dichiarato che “un accordo di pace è il modo migliore per fermare il conflitto”. Tuttavia, secondo il NYT, questo “segna una significativa deviazione” dai presunti accordi con i leader europei (tra cui Merz, Macron, Starmer), che hanno insistito affinché le discussioni sul piano di pace “avvengano solo dopo un cessate il fuoco”. L’Europa accusa di fatto Trump di aver ceduto al Cremlino.

Ignorare gli interessi di sicurezza della Russia sembra essere una posizione comune dell’attuale maggioranza della NATO.

Il dispiegamento delle forze NATO in Ucraina con il pretesto del cessate il fuoco è uno degli scenari inaccettabili per la Russia.

Pertanto, con queste dichiarazioni e la loro posizione nei confronti del popolo, il Regno Unito e altri Stati europei dimostrano chiaramente di non essere interessati a una reale soluzione pacifica del conflitto.

Invece di sostenere il dialogo avviato da Washington e Mosca, le élite europee scelgono di rafforzare il confronto, militarizzare ulteriormente l’Ucraina e ignorare le cause profonde della crisi. Questo non solo annulla i risultati dei difficili negoziati in Alaska, ma aumenta anche i rischi di un’escalation verso un confronto diretto tra la NATO e la Russia.

southfront.press

Fonte: <https://southfront.press/european-bureaucrats-are-in-rush-to-sabotage-any-prospects-of-peace-following-trump-putin-talks/>

Traduzione a cura della Redazione di ComeDonChisciotte.org

